



Regione Emilia-Romagna **OGGETTO 7741**
Assemblea legislativa Comm. referente V
Fascicolo: 2023.2.3.6.11, F
PG/2023/30089 del 05/12/2023
ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, EDILIZIA, POLITICHE
ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE,
PARI OPPORTUNITA', COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti Sede

OGGETTO: trasmissione della relazione di cui all'art.3 della L.R. 4/22 – Clausola valutativa

Egregia Presidente,
ai fini dell'iscrizione all'ordine del giorno della competente Commissione Assembleare, con la presente sono a trasmettere la relazione informativa sull'attuazione della L.R. 4/2022 "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina".

Cordialità,

Barbara Lori
(firmata digitalmente)

Relazione sull'attuazione della L.R n.4/2022

“Misure urgenti di solidarietà con la popolazione ucraina”

Report annuale periodo 01/11/2022- 31/10/2023

La Regione Emilia-Romagna ha risposto prontamente all'emergenza verificatisi in Ucraina approvando la legge in oggetto per prevedere forme di accoglienza, sostegno e aiuto umanitario alla popolazione ucraina.

Le relazioni in essere con l'Ucraina, derivanti dalla priorità del paese nei documenti di programmazione della cooperazione internazionale della nostra Regione, hanno permesso di dare una risposta immediata inviando aiuti umanitari e fornendo sostegno alla popolazione rimasta in loco.

La creazione di un sito regionale di riferimento ha permesso di dare conto, in tempo reale, dell'andamento della raccolta fondi e dell'utilizzo degli stessi, permettendo un monitoraggio costante delle attività sostenute. Il sito è visibile al seguente indirizzo:

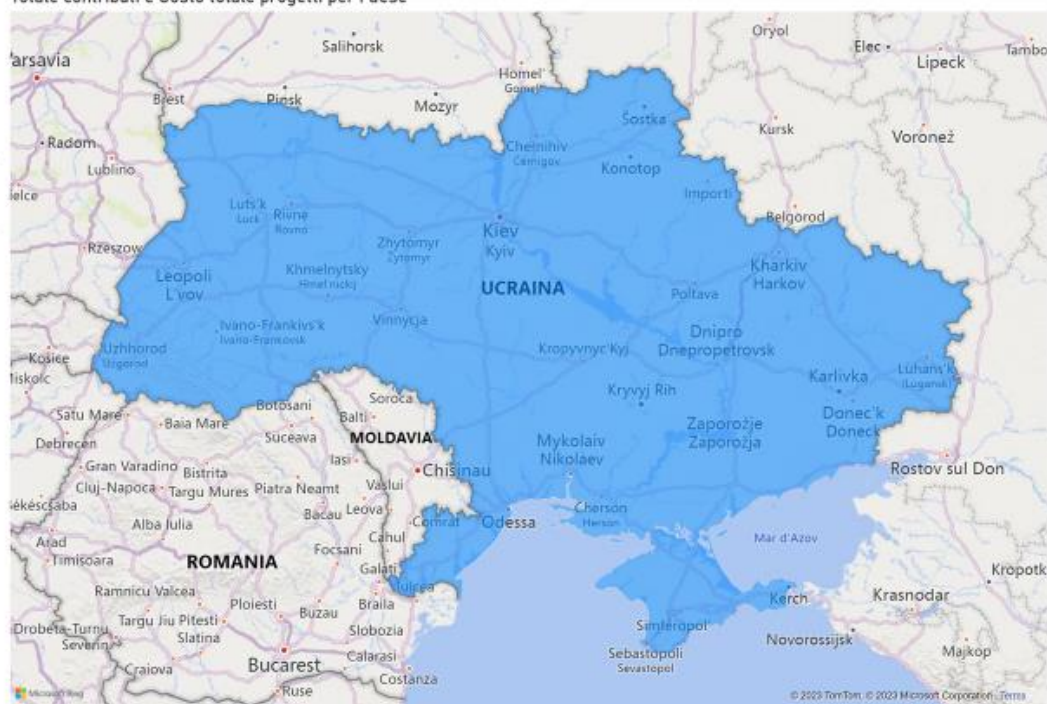
<https://www.regione.emilia-romagna.it/raccolta-fondi-ucraina/>

Anno
■ 2022

Bando

- ☐ Avviso per la manifestazione di interes...
- ☒ Avviso Progetti di Emergenza Ucraina
- ☐ Avviso Progetto Strategico
- ☐ Bando di cooperazione internazionale
- ☐ Secondo avviso Progetti di Emergenza...

Totale contributi e Costo totale progetti per Paese



Si delineano di seguito le informazioni richieste dalla legge:

a) Elenco delle iniziative che hanno ricevuto i finanziamenti di cui all'art. 2 della L.R 4/2022

Progetti in Ucraina

1. Primo avviso per la presentazione di progetti di aiuto umanitario 2022

In data 7 marzo 2022, a ridosso dello scoppio della guerra, si è proceduto con DGR n. 307/2022 ad approvare l'avviso "Approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti di emergenza in Ucraina e per la concessione di finanziamenti ai sensi degli artt. 5, comma 1, lett.b) e art. 7, della l.r. n. 12/2002 e ss.mm.ii. per l'esercizio finanziario 2022". Si è inteso rispondere con estrema urgenza ai bisogni di sostegno umanitario, sanitario e psicologico dei profughi e sfollati ucraini in transito nelle città di Lviv (Leopoli) e Cernivtsi, con destinazione Unione Europea, attraverso i confini di Polonia e Romania.

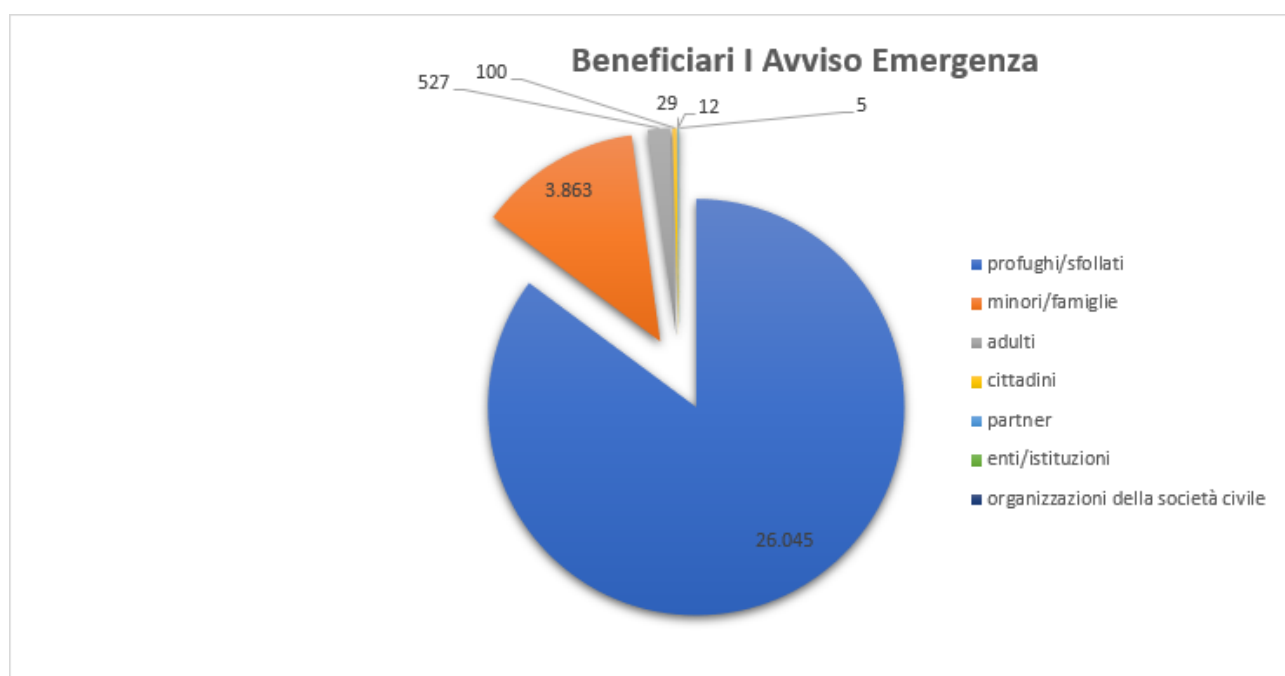
I progetti approvati e relazionati nella precedente clausola valutativa sono stati 8 e sono stati tutti rendicontati e liquidati per un importo complessivo di € 244.298,40.

1 #HELPUKRAINE UN AIUTO AGLI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA	FONDAZIONE AVSI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	01/04/2022	30/06/2022	CHIUSO	
2 TAKE CARE TAKE CARE - AZIONI DI CURA E SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE COLPITE DALLA GUERRA IN UCRAINA	FONDAZIONE LA LOCOMOTIVA ONLUS	€ 39.180,00	€ 39.180,00	€ 39.180,00	05/04/2022	05/07/2022	CHIUSO	
3 SOSU S. O. S. UCRAINA	FONDAZIONE "AIUTIAMOLI A VIVERE"	€ 11.618,00	€ 11.618,00	€ 8.438,00	09/03/2022	08/09/2022	CHIUSO	
7 OP PER UCRAINA OPERAZIONE PANE PER L'EMERGENZA IN UCRAINA	Provincia S. Antonio dei Frati minori	€ 39.610,00	€ 39.610,00	€ 39.610,00	09/03/2022	08/09/2022	CHIUSO	
8 EMERGENZA UCRAINA PROGETTO DI SOSTEGNO PSICOSOCIALE DI EMERGENZA NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA SFOLLATI DELLA REGIONE DI LEOPOLI	FONDAZIONE WE WORLD - G.V.C. IN BREVE "WE WORLD ONLUS"	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	25/04/2022	24/10/2022	CHIUSO	
12 VINNY EMERGENZA UCRAINA	S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION A.P.S.	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ 26.483,15	10/03/2022	09/09/2022	CHIUSO	
14 FORLÌ PER L'UCRAINA SOSTEGNO UMANITARIO ALLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN FUGA DALL'UCRAINA E VITTIME DEL CONFLITTO IN CORSO	COMUNE DI FORLÌ	€ 11.160,00	€ 11.160,00	€ 11.159,74	14/03/2022	13/09/2022	CHIUSO	
15 EMERGENZA UCRAINA ASSISTENZA UMANITARIA ED EVACUAZIONE DI SFOLLATI INTERNI E PROFUGHI UCRAINI	ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	€ 20.050,00	€ 20.050,00	€ 19.427,51	01/04/2022	30/06/2022	CHIUSO	
		€ 248.118,00	€ 244.298,40					

Gli obiettivi di sviluppo perseguiti essendo in una fase di prima emergenza sono stati l'**obiettivo 2 "Fame zero"** e l'**obiettivo 3 "Salute e benessere"**.



I beneficiari raggiunti sono stati **30581** in preponderanza profughi e sfollati.



2. Secondo avviso per la presentazione di progetti di aiuto umanitario 2022

In seguito al perdurare della guerra in Ucraina si è provveduto ad emanare un secondo avviso di emergenza che è stato approvato con **DGR n. 615/2022** nel mese di aprile 2022 “Avviso per la presentazione di progetti di emergenza in Ucraina e per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi della l.r n. 4 del 2022”

In seguito all'avviso pubblico sono stati approvati **ulteriori 8 progetti** che si sono conclusi il 31/12/2022. L'importo complessivo impegnato per i progetti ammonta a € 599.340, l'importo effettivamente liquidato è di **€ 589.585,55**.

N	Titolo	Proponente	Contributo	Contributo liquidato	Data avvio	Data termine	Stato
1	#AIDUKRAINIAN AIUTO UMANITARIO AGLI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA	IBO ITALIA - ODV-ETS	€ 89.500,00	€ 89.500,00	14/06/2022	31/12/2022	CHIUSO
2	#HELPUKRAINE-KHARKIV EMERGENZA UMANITARIA A KHARKIV	FONDAZIONE AVSI	€ 85.600,00	€ 85.545,15	01/06/2022	30/11/2022	CHIUSO
3	SOLIDARNIST SOLIDARNIST: EMERGENZA E SOLIDARIETÀ PER LA POPOLAZIONE UCRAINA	NEXUS SOLIDARIETÀ' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA	€ 100.000,00	€ 97.280,39	13/06/2022	12/12/2022	CHIUSO
4	FAVXU FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE PER L'UCRAINA	FONDAZIONE "AIUTIAMOLI A VIVERE"	€ 25.600,00	€ 25.600,00	27/04/2022	26/10/2022	CHIUSO
5	PROTECT PROGETTO ASSISTENZA UMANITARIA E PROTEZIONE AGLI SFOLLATI INTERNI COLPITI DALL'ESCALATION DELLE OSTILITÀ NEL SUD DELL'UCRAINA	FONDAZIONE WE WORLD - G.V.C. IN BREVE "WE WORLD ONLUS"	€ 84.600,00	€ 84.598,12	01/06/2022	31/12/2022	CHIUSO
6	STOP THE WAR NOW AZIONI NONVIOLENTE DI PACE E INTERVENTI UMANITARI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE UCRAINA IN DIFFICOLTÀ	ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	€ 64.460,00	€ 64.460,00	14/06/2022	13/12/2022	CHIUSO
7	HELP UKRAINE INSIEME PER LA TUTELA DEI BIMBI E DELLE DONNE UCRAINI	COMUNE DI FORLÌ	€ 59.460,00	€ 52.481,89	01/06/2022	31/12/2022	CHIUSO
8	S.P.E.S. SOSTEGNO PIANO EMERGENZA SFOLLATI- POTENZIAMENTO DELLE FORME DI SOSTEGNO E ASSISTENZA PROMOSSE ALL'INTERNO DEI CAMPI DI ACCOGLIENZA IN UCRAINA	FONDAZIONE LA LOCOMOTIVA ONLUS	€ 90.120,00	€ 90.120,00	01/05/2022	31/10/2022	CHIUSO

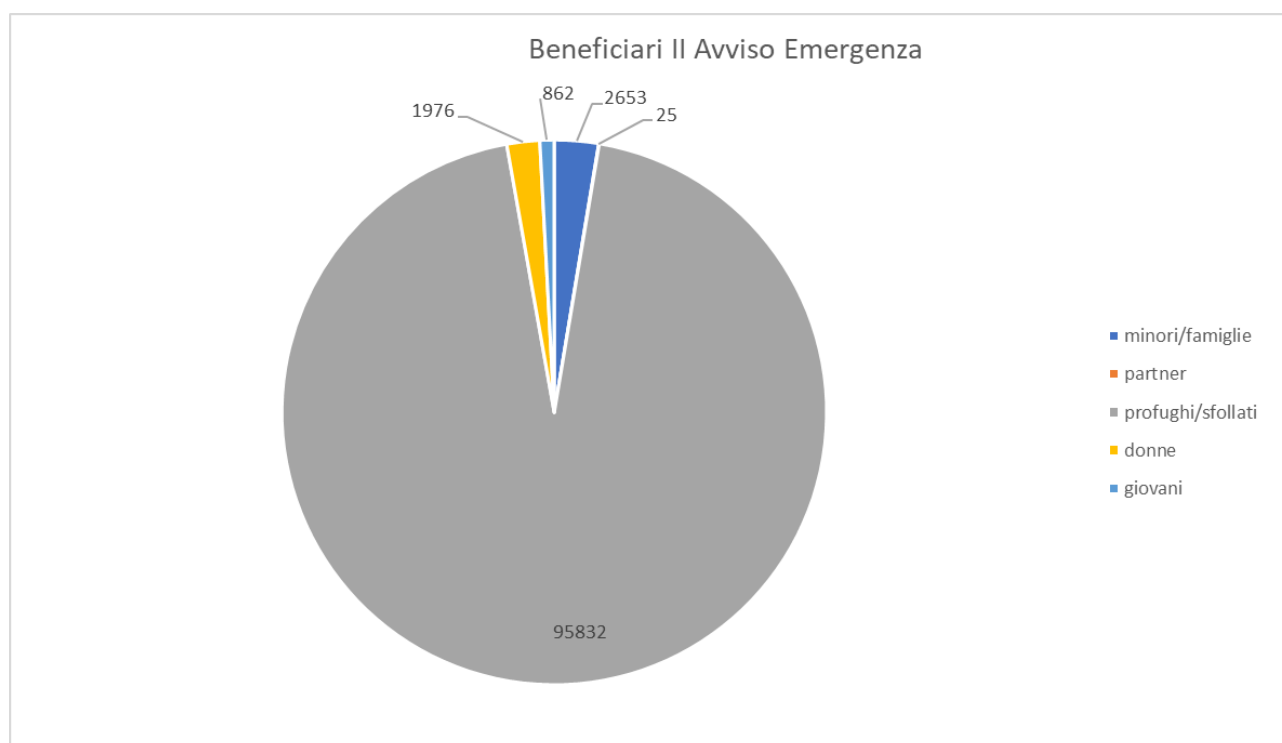
€ 589.585,55

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti sono stati **l'obiettivo 2, l'obiettivo 3 e l'obiettivo 4.**



Oltre all'emergenza sanitaria ed alimentare si è cominciato nel periodo di riferimento a prestare attenzione al tema dell'educazione dei bambini che sono stati sicuramente i più colpiti dalla guerra.

I beneficiari complessivi degli interventi fatti sono stati **101.348** persone costituiti principalmente da famiglie sfollate all'interno del paese.



Di seguito alcuni dei principali risultati per singolo progetto:

1. #AIDUKRAINIAN - AIUTO UMANITARIO AGLI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA – IBO ITALIA

Il progetto di emergenza “#Aidukrainian - AIUTO UMANITARIO AGLI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA”, nell’arco di 6 mesi ha pienamente raggiunto gli obiettivi previsti, fornendo assistenza umanitaria alla popolazione ucraina nelle aree di Cernivtsi, Ivano-Frankivs'k, Odessa, Mykolaïv e Cherson, e alla popolazione rifugiata in Romania, nelle regioni di Galati e Vrancea.

Grazie alle attività previste è stata supportata la prima accoglienza e il benessere psicologico per oltre **3.400 sfollati e rifugiati ucraini**, in particolare **orfani, donne, bambini, persone con disabilità e anziani**.

I risultati e i beneficiari raggiunti al termine dell’intervento di emergenza sono di seguito elencati:

- **Forniti beni alimentari, generi di prima accoglienza e farmaci** a nr. **2.419** beneficiari in Ucraina nei territori di Cernivtsi, Ivano-Frankivs'k, Odessa, Mykolaïv e Cherson.
- **Forniti beni alimentari, generi di prima accoglienza e farmaci** a nr. **1.000** rifugiati ucraini rifugiati in Romania nei territori della Vrancea e di Galati e sul confine Isaceea.
- **Fornito materiale di cancelleria e realizzate attività ludico-ricreative** per bambini e famiglie a Cernivtsi e a Focsani.

ATTIVITA' n. 1 - Attività multisetoriale in Ucraina

Accoglienza e prima emergenza per la popolazione in fuga e sostegno per le famiglie vulnerabili nell’area di Cernivtsi e di Odessa.

Si è trattato principalmente della distribuzione di alimenti, medicine, prodotti per l’igiene, vestiti, per un numero stimato di **1.500 beneficiari**. Il partner FDP-Protagonisti in educatie ha inoltre identificato un **orfanotrofio** a Vorokhta (Oblast' di Ivano-Frankivs'k) creato a seguito del conflitto **che ospita 86 minori**

in età 0-12 anni. Nel periodo tra ottobre e novembre 2022 sono stati acquistati alimenti, latte in polvere, generi di prima necessità per bambini che sono stati trasportati direttamente a Vorohta.

Di seguito un estratto dalla testimonianza del partner FDP-Protagonisti in educatie durante le due visite a Vorohta:

"La scorsa settimana sono riuscito a raggiungere l'Ucraina, città di Volohta nella regione di Ivano Frankivsk. Un orfanotrofio è stato organizzato in un ex sanatorio, dove sono stati portati i bambini della città di Kharkiv dopo lo scoppio del conflitto militare da parte della Federazione Russa. Sostanzialmente si tratta di bambini di 3 orfanotrofi di età compresa tra gli 8 mesi ei 12 anni. I bambini sono suddivisi su 3 piani, e in ognuno ci sono le camere da letto, le sale ricreative, i bagni, la lavanderia".

Seconda visita a Vorohta *"Giovedì 17.11.2022 sono andata per la seconda volta con Iulian a Vorohta in Ucraina all'orfanotrofio per portare le donazioni di cibo, prodotti per la pulizia, prodotti per l'igiene acquistati con l'aiuto della Regione Emilia-Romagna e di IBO Italia. Nell'orfanotrofio sono presenti 86 bambini. Sono stati senza elettricità per diversi giorni. Hanno ricevuto un generatore di elettricità da installare. Per ora l'edificio dove si trovano i bambini è riscaldato con una centrale termica che funziona a legna e a carbone. L'inverno è arrivato con le prime nevi. Il magazzino dove ho scaricato il cibo, con l'aiuto di un gruppo di soldati, era quasi vuoto. Quindi siamo stati davvero contenti che il cibo sia arrivato nel posto giusto e al momento giusto".*

Nella regione di Cernivtsi l'attività è stata realizzata in collaborazione con il partner locale "Dobri Liudi Bukovinu" con sede a Kitsman. Il partner ucraino si è occupato dell'approvvigionamento e della distribuzione **dei beni di prima necessità come alimenti, prodotti per l'igiene personale, farmaci, materiale scolastico e ludico, raggiungendo oltre 800 beneficiari.**

Sono state inoltre aiutate diverse strutture, tra cui un **orfanotrofio, distante 40 Km da Kitsman** che ospita **170 persone tra bambini ed educatori, 468 persone che vivono presso appartamenti e famiglie, 102 persone residenti in una casa-famiglia e 53 bambini con disabilità gravi** per i quali è stato allestito un orfanotrofio nella regione.

Hanno beneficiato degli aiuti, principalmente di farmaci, **40 famiglie di bambini** con disabilità che frequentavano il Centro di Riabilitazione "Dvzinochok" di Kitsman e famiglie in situazione di povertà di Kitsman e dei villaggi limitrofi.

Sostegno ludico-occupazionale per gli sfollati a Cernivtsi per mitigare la condizione di elevato stress emotivo.

L'attività si è svolta in diversi luoghi dei distretti di Kitsman e Cernivtsi con cadenza settimanale. Sono stati impiegati 4 operatori che hanno lavorato in coppia nei diversi centri raggiungendo **circa 150 beneficiari tra bambini piccoli ma anche ragazzi più grandi e adulti.** Gli incontri della durata di circa 4 ore hanno incluso attività di supporto allo studio, oltre ad attività ludiche ed occupazionali come giochi da tavolo e di gruppo, e varie forme di arte terapia: disegno su tela, con le vernici, sui tessuti, terapia con la sabbia, fly yoga, hand made, musicoterapia, karaoke, balli tradizionali.

ATTIVITA' n. 2- Attività di risposta all'emergenza ucraina in Romania

Grazie alle azioni realizzate in Romania sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- fornito sostegno ai rifugiati ucraini nelle zone della **Vrancea, di Galati ed Isaccea** attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e pasti caldi. –
- fornito sostegno al benessere psicologico di bambini e famiglie rifugiate presso le zone di transito a **Isaccea e in Vrancea.**

Fornitura di beni alla popolazione rifugiata nel distretto di Galati e Isaceea

AVSI e l'associazione -Protagonisti in educatia hanno operato nelle zone di confine della Romania presso le dogane di Siret (Suceava), di Giurgiulesti, Isaceea, Oancea (distretto Tulcea/Galati) **offrendo supporto ai rifugiati attraverso la distribuzione di prodotti diversi come cibo, prodotti per l'igiene personale, medicine, kit per bambini**, e alloggio attraverso il sostegno di diversi centri locali tra cui il Centro di Transito della Chiesa Cristiana Emanuel di Galati.

Grazie al progetto sono stati acquistati **20 letti a castello** necessari per far fronte alle richieste di accoglienza per persone rifugiate dall'Ucraina presso il centro di accoglienza Emanuel a Galati. Presso il centro Emanuel **una media di 45 persone al giorno** ha beneficiato di un pasto caldo. Sono stati acquistati e distribuiti **prodotti di igiene personale** come assorbenti, shampoo, deodorante, crema per le mani, dentifricio, etc) oltre a dispositivi medici farmaci come antipiretici, vitamine, probiotici, per la pressione, sciroppi per la tosse, sfigmomanometri, termometri, glucometri, sedie da doccia per persone che hanno subito interventi chirurgici, calze per la circolazione.

Nel periodo del progetto sono stati distribuiti **190 kit igienico – sanitari** per adulti e bambini in base ai bisogni individuali. Presso l'HUB Isaceea, si è prevista la fornitura di pasti caldi per **182 beneficiari**. Nell'ambito del periodo del progetto grazie all'attività sono state aiutate **680 persone al Centro di Galati, e 180 presso l'Hub Isaceea**.

Fornitura di beni alla popolazione rifugiata nel distretto della Vrancea

Con il supporto del partner si sono identificati i possibili beneficiari nella zona della Vrancea e definito le modalità di acquisto e consegna dei beni.

La Croce Rossa Filiale della Vrancea ha fornito supporto logistico e volontari per l'identificazione dei bisogni, per l'acquisto e la distribuzione dei prodotti ai rifugiati. Insieme agli altri partner del progetto, ha contribuito all'identificazione dei bisogni di assistenza psicologica, sociale e medica dei rifugiati. Ha guidato e accompagnato, in alcuni casi, i profughi presso strutture e uffici per l'erogazione dell'assistenza psicologica, sociale e medica generale, specialistica e di emergenza. La Prefettura di Focsani ha agevolato l'ottenimento di dati e informazioni sui profughi e l'accesso al Centro di Accoglienza e al Centro di Accoglienza Profughi subordinato a tale istituzione.

Il Centro di Accoglienza Rifugiati di Focsani ha contribuito alla distribuzione di prodotti necessari ai profughi a qualsiasi ora del giorno e della notte, attraverso il servizio continuo che fornisce per la gestione dell'emergenza. Il Centro di alloggio per accoglienza dei rifugiati ha permesso il contatto con coloro che soggiornavano negli spazi del centro, e ha svolto un ruolo di mediazione con i rifugiati.

Tra il mese di ottobre e il mese di dicembre 2022 sono state effettuate **4 distribuzioni** di prodotti al Centro di Accoglienza, ciascuna per una media di **133 persone rifugiate** in evidenza al Centro.

Sono stati inoltre consegnati beni direttamente alle famiglie in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Filiale Vrancea. I prodotti distribuiti includono **alimenti, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia e sanificazione degli ambienti abitativi, medicinali e materiale** sanitario su prescrizione di medici specialisti, e padelle per la preparazione dei pasti. Con l'arrivo della stagione fredda sono stati inclusi anche **indumenti e coperte**. La situazione dei rifugiati è stata costantemente monitorata e gli acquisti sono stati fatti in base ai bisogni che venivano man mano identificati.



Figura 1 - Dormitorio - IBO Ucraina



Figura 2 - Mensa - Ibo Ucraina



Figura 3 - Distribuzione beni - Ibo Ucraina

2. #HELPUKRAINE-KHARKIV EMERGENZA UMANITARIA A KHARKIV – FONDAZIONE AVSI

ATTIVITA' N. 1- Fornitura e distribuzione di aiuti umanitari a Kharkiv

L'obiettivo di contribuire a soddisfare i bisogni primari della popolazione sfollata della regione di Kharkiv è stato raggiunto grazie alle azioni di distribuzione di **aiuti umanitari a 60 famiglie vulnerabili** nella città di Kharkiv.

Nei mesi di attuazione del progetto, nell'ambito dell'attività è stato svolto il seguente lavoro:

Acquisto degli aiuti umanitari. Gli acquisti dei prodotti per il sostegno alle 60 famiglie dell'Oblast di Kharkiv, sono stati effettuati localmente. Nonostante i continui attacchi missilistici e le interruzioni di fornitura elettrica, è stato comunque possibile reperire tutti i prodotti richiesti ed in questo modo, si è risparmiato sui costi di consegna e si è garantita una catena corta di approvvigionamento sostenendo l'economia locale.

Gli aiuti umanitari acquistati sono di 3 categorie:

- **Alimentare.** Il costo di un set per famiglia al mese è di circa 100 euro), igienico e medicinale (il costo di un set per famiglia al mese è di circa 35 euro). Gli aiuti alimentari acquistati sono composti di un kit basico di cibo non deperibile quali pasta, tè, caffè, olio, alimenti in scatola (mais, piselli, carne, pesce) etc. Di mese in mese e a seconda della stagione e della disponibilità, si sono aggiunti anche altri alimenti freschi quali frutta, carne, pesce e uova. Si è cercato quindi, di garantire anche una corretta dieta alimentare soddisfacendo i bisogni nutritivi (e.g. proteici, vitaminici, glucidici) delle 60 famiglie beneficiarie.
- **Igienico-sanitari.** Il kit igienico è composto prevalentemente di detersivi per la pulizia della casa e personale quali: detersivo per i piatti, per i pavimenti, shampoo, dentifricio, bagnoschiuma etc.
- **Medicinali.** Sono stati differenziati a seconda della stagione privilegiando un set di farmaci per l'estate ed un set di medicinali antinfluenzali per l'inverno. In linea con il principio dell'assistenza umanitaria 'Accountability to Affected People' che include anche il diritto all'accesso a servizi di qualità, il Coordinatore Locale durante le consegne di aiuti umanitari, ha raccolto le richieste individuali dalle famiglie in particolare per quanto riguarda le richieste di farmaci tenendole in considerazione per le consegne successive. Di fatto, il kit dei medicinali è stato poi integrato con le richieste specifiche di farmaci per diverse patologie cardiache, pannoloni per adulti e sedativi.

Trasporto degli aiuti umanitari e stoccaggio in hub Poltava

Tutte le merci e i prodotti acquistati sono stati trasportati **all'hub di Kharkiv**, dove sono stati ordinati ed imballati. Per la distribuzione degli aiuti, sono stati coinvolti operatori locali. Le famiglie destinatarie dell'aiuto per le loro vulnerabilità (figli con disabilità, famiglie a basso reddito etc.), rientrano anche nei gruppi di persone con bassa mobilità. Per questa ragione ed in linea con il principio umanitario del 'Do not Harm', le distribuzioni sono state effettuate consegnando gli aiuti casa per casa.

Distribuzione degli aiuti umanitari.

La distribuzione degli aiuti umanitari è stata organizzata suddividendo le famiglie in gruppi per aree geografiche di residenza in modo da facilitare la logistica della consegna che è avvenuta anche grazie all'aiuto di volontari e operatori locali.

Per tutta la durata del progetto, sono state effettuate un totale di **6 distribuzioni** da Luglio a Dicembre 2022. Ciascuna distribuzione è avvenuta nel corso di 3 giorni in quanto si è preferito per le motivazioni sopra citate, consegnare i kit andando personalmente a casa delle 60 famiglie vulnerabili. Questa modalità ha anche permesso ad EMMAUS ed AVSI di poter entrare più in relazione con queste famiglie conoscendone non solo i bisogni primari e/o materiali (alimentare, salute) ma anche i bisogni psico-sociali.

I kit umanitari sono stati ricevuti una volta al mese da 60 famiglie vulnerabili (**per un totale di 290 persone beneficiarie**). Si è preferito nel corso del progetto continuare a sostenere in maniera continuativa le 60 famiglie estremamente vulnerabili individuate in accordo con i servizi sociali di Kharkhiv. (in allegato elenco) anche se in questo modo non è stato raggiunto il totale del numero di beneficiari previsto. Abbiamo comunque evitato fenomeni di dispersione degli aiuti e garantito un sostegno continuativo ai nuclei vulnerabili segnalati che abbiamo preso in carico.





Figura 4 - Distribuzione Aiuti Umanitari – AVSI

3. SOLIDARNIST: EMERGENZA E SOLIDARIETÀ PER LA POPOLAZIONE UCRAINA – NEXUS SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

L'obiettivo generale del progetto "Sostenere la solidarietà attiva verso la popolazione ucraina vittima della guerra" è stato raggiunto.

L'intervento del progetto Solidarnist si è rivelato come essenziale per offrire accoglienza dignitosa a **460 persone per 14 giorni e assistenza psico-sociale a 1500 sfollati interni ucraini**. Durante tutta l'implementazione del progetto il conflitto è continuato. In modo particolare nell'ottobre-dicembre 2022 sono proseguite le attività militari nell'est e nel sud dell'Ucraina. Grandi città come Kharkiv, Kherson, Mykolaiv e numerose città e insediamenti più piccoli in queste regioni sono state bombardate ogni giorno. L'esercito ucraino ha liberato quasi tutta la regione di Kharkiv e i distretti delle regioni di Mykolaiv e Kherson situati sulla riva destra del fiume Dnipro. Gli attacchi militari hanno causato numerose vittime tra la popolazione civile, compresi bambini, la distruzione di abitazioni, strutture mediche, scuole e asili, infrastrutture, imprese e posti di lavoro in queste regioni. Inoltre, il pericolo di attacchi missilistici a lungo raggio e di droni kamikaze è stato molto alto in tutta l'Ucraina. Sono state prese di mira anche le infrastrutture strategiche: impianti di produzione e distribuzione di energia, centrali termiche, strutture di approvvigionamento idrico, che hanno danneggiato gravemente la rete elettrica ucraina e intensificato i blackout. A causa dei danni significativi al sistema elettrico, in tutta l'Ucraina sono stati applicati dei blackout, sia programmati per risparmiare energia che di emergenza per far fronte ai danni inflitti. Nei mesi di novembre e dicembre l'elettricità non è stata disponibile nelle case di tutta l'Ucraina per una media di **12-16 ore al giorno**, mentre dopo gli attacchi massicci ci sono state interruzioni di corrente per un paio di giorni. Tutto questo è avvenuto in condizioni di temperatura inferiore allo zero. Gli attacchi alle infrastrutture critiche hanno peggiorato la situazione umanitaria. In tutta l'Ucraina è stato introdotto un rigido regime di risparmio di energia elettrica. I blackout mettono fuori uso anche il riscaldamento, l'acqua (poiché le pompe non funzionavano), gli ascensori, Tutti i negozi e le farmacie erano chiusi



all'inizio: in seguito alcune imprese si sono dotate generatori di elettricità e hanno potuto continuare a lavorare durante i blackout.

Si stima che più di 14 milioni di ucraini siano stati costretti a lasciare le loro case dall'inizio della guerra a causa dei continui bombardamenti sulle loro comunità o dell'occupazione. Metà di loro ha attraversato il confine cercando rifugio nell'UE, ma metà è rimasta in Ucraina e ha avuto bisogno di un rifugio temporaneo in aree relativamente più sicure. Gli attacchi alle infrastrutture critiche e il peggioramento della situazione umanitaria non hanno permesso alle persone di rientrare nelle loro case, ma hanno viceversa contribuito a una nuova ondata di sfollamenti.

Di seguito lista delle strutture, con beneficiari scomposti per sesso ed età:

Volyn: boarding house Shatski ozero – 70 sfollati interni, 14 giorni dal 11 al 26 agosto: 14 maschi, 56 femmine, 11 anziani (maggiori 60 anni), 26 minori

Kharkiv: sanatorium Berezhivski mineralni vody – 145 sfollati interni, 14 giorni dal 10 al 23 agosto : 80 maschi, 65 femmine, 54 anziani (maggiori 60 anni), 9 minori

Kharkiv : sanatorium "Vysoky" – 114 sfollati interni, 14 giorni dal 17 al 30 novembre : 66 femmine e 48 maschi, 42 pensionati, 3 disabili e 9 persone con mobilità limitata, 13 bambini

Kharkiv : sanatorium "Yalynka" – 51 sfollati interni, 14 giorni dal 17 al 30 dicembre: 12 bambini, 23 donne, 16 uomini; 4 persone con disabilità, 9 persone con più di 65 anni.

Kyiv: hotel "Turyst" – 20 sfollati interni, 14 giorni dal 28 novembre all'11 dicembre: 10 donne, 3 uomini e 7 bambini di età compresa tra gli 8 e i 15 anni.

Poltava: hotel "Turyst" – 40 sfollati interni, 14 giorni dal 28 novembre all'11 dicembre: 5 bambini dai 5 ai 9 anni, 14 uomini, 26 donne, 4 anziani.

Ivano-Frankivsk: hotel "Turyst" – 20 sfollati interni, 14 giorni dal 14 al 27 novembre: 5 uomini, 10 donne e 5 bambini.

Totale beneficiari vitto e alloggio: 460. Dei beneficiari 180 sono uomini (39,13%), 256 donne (55,65%), 120 hanno più di 60 anni (26,09%) e 77 sono minori (16,74%).

Totale beneficiari assistenza psicosociale: 1500, considerando che non solo i beneficiari di vitto e alloggio sono stati coinvolti nelle attività psico-sociali ma anche molti altri sfollati interni che soggiornavano nelle strutture coinvolte.



Figura 5- Consegna aiuti umanitari - Nexus Ucraina

4. FAVXU - FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE PER L'UCRAINA – FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

Sostenuta la popolazione ucraina attraverso l'invio di beni di prima necessità quali alimenti, vestiario, calzature, prodotti per igiene intima, ausili per disabili, medicinali, giocattoli e materiale didattico per bambini, etc.

Azione 1: Promozione dell'iniziativa e raccolta dei materiali per aiuti umanitari: mediante i siti istituzionali e i canali social della rete di partenariato, nonché mediante apposite email, sono state lanciati appelli di materiali richiesti direttamente dai soggetti in loco in virtù delle necessità emerse. Su tutto il territorio

nazionale si è attivata una rete di raccolta degli aiuti richiesti che poi sono stati inviati presso il magazzino della sede nazionale di Terni della FAV per la fase successiva di inventariato ed imballaggio.

Azione 2: Inventariato, organizzazione e imballaggio degli aiuti raccolti: sono stati preparati alimenti freschi e a lunga conservazione, vestiario, calzature, prodotti per igiene intima, medicinali ed ausili medici.

Azione 3: Organizzazione dello scarico in loco: sono stati inviati **10 tir di aiuti umanitari**. Per alcuni è stato possibile consegnarli alla frontiera tra Romania e Ucraina, per altri si è potuto arrivare direttamente in territorio ucraino. La destinazione finale dei tir è dipesa ovviamente dalla situazione bellica in atto.



Figura 6- Imballaggio per carico aiuti umanitari - Fondazione Aiutiamoli a Vivere

5. PROTECT -PROGETTO ASSISTENZA UMANITARIA E PROTEZIONE AGLI SFOLLATI INTERNI COLPITI DALL'ESCALATION DELLE OSTILITÀ NEL SUD DELL'UCRAINA – WE WORLD GVC

In linea con il bando, l'Obiettivo Generale del progetto è stato raggiunto tramite il contributo nel dare una risposta rapida e coordinata ai bisogni di base degli sfollati ucraini più vulnerabili fornendo accesso a servizi di protezione e a beni/servizi di prima necessità.

L'Obiettivo Specifico di garantire alle persone più vulnerabili (principalmente donne, bambini e persone con bisogni speciali) che fuggono dalle aree di conflitto nel sud del paese (Mykolaiv e Odessa) protezione e assistenza umanitaria nel distretto di Izmail (municipalità di Izmail, Sofiany e Reni) al confine con la



Moldavia e Romania, e stato altrettanto raggiunto tramite l'assistenza fornita dalle attività progettuali. Nel fare questo, il progetto si è sviluppato su quattro blocchi di attività principali che hanno contribuito alla realizzazione di tre risultati attesi:

R1 - 2 centri di accoglienza del Distretto di Izmail hanno ricevuto beni e servizi di prima necessità, compresi articoli per l'igiene.

R2 - 2.245 donne e bambini sfollati hanno beneficiato di supporto psicosociale.

R3 – Circa 1.240 bambini hanno avuto accesso a supporto scolastico ed attività ludico-educative in presenza e di qualità.

Attività 1 – Supporto a centri accoglienza sfollati che si è concretizzato nella fornitura di beni di prima necessità e cibo per bambini nei due centri sfollati; distribuzione di beni e servizi per l'igiene dei centri e delle persone ospitate con attenzione a quelle più vulnerabili e con bisogni speciali. La presente attività ha migliorato le condizioni di vita delle persone sfollate che vivono nei due centri di accoglienza del Distretto di Izmail (Oblast di Odessa) con particolare attenzione per donne bambini e persone con bisogni speciali.

Attività 2 – Protezione e supporto psicosociale a donne, bambini e persone con bisogni speciali. Questa attività è stata realizzata tramite l'attivazione di un team mobile di psicologi ed educatori e di un canale di emergenza su Telegram per permettere alla popolazione sfollata di richiedere supporto psicosociale e protezione nel distretto di Izmail; lo screening "porta-a-porta" e consulenza psicologica personalizzata e di gruppo;

Attività 3– Supporto scolastico e attività ludico-educative: attività sia di supporto scolastico che ricreative nei due centri di accoglienza; eventi per bambini organizzati e aperti anche ai bambini della comunità; attività ludico-educativo per i bambini sfollati e ospitati nella comunità grazie al team mobile. La presente attività ha fornito un supporto a favore dei bambini sfollati e ospitati presso i centri di accoglienza, nonché attività ludico ricreative volte a mitigare gli effetti drammatici della guerra e della fuga. Inoltre, i bambini sono stati affiancati con un servizio di supporto psicosociale e protezione dell'infanzia garantito dagli psicologi e assistenti sociali dei Team mobile.



Figura 7- Supporto psico-sociale - We world GVC

6. STOP THE WAR NOW - AZIONI NONVIOLENTE DI PACE E INTERVENTI UMANITARI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE UCRAINA IN DIFFICOLTÀ – PAPA GIOVANNI XXII

Il progetto ha fornito assistenza umanitaria ad almeno **15.000 cittadini ucraini** vittime del conflitto nelle città di Leopoli, Zhytomyr, Kiev, Odessa e Mykolaiv e ha permesso la realizzazione di azioni di pace e nonviolente al fine di dimostrare la vicinanza dei cittadini italiani al popolo ucraino e di promuovere il dialogo e la nonviolenza come alternative alla guerra. Le attività di accompagnamento ed evacuazione non sono state realizzate in quanto, diversamente da quanto riscontrato nei primi mesi del conflitto, non era più una necessità richiesta.

Attività 1: Supporto alla popolazione locale

Durante il progetto i volontari di APG23 hanno rafforzato la presenza in Ucraina nelle città di **Leopoli, Odessa e Mykolaiv**. Caritas-Lviv ha diversi magazzini in città dove vengono stoccati i beni di prima necessità che vengono acquistati in loco o ricevuti dall'Italia.

Nei magazzini vengono preparati i **panieri alimentari** che vengono distribuiti alle migliaia di persone che a causa della guerra hanno perso tutto e necessitano di sostegno anche per la mera sopravvivenza. Una volta pronti, i panieri alimentari vengono consegnati alle sedi di Caritas-Lviv, tra cui diverse scuole e centri che dall'inizio della guerra sono diventati centri di distribuzioni. In città Caritas-Lviv gestisce **5 centri di distribuzione** dove ogni giorno si presentano circa **200 sfollati interni** e persone vulnerabili. In ogni centro, nelle prime ore della mattinata, di solito dalle 8 alle 10, vengono distribuiti i ticket grazie ai quali il giorno successivo, di solito in orario 11-14, vengono distribuiti i pacchi alimentari. Ogni paniere contiene normalmente: **pasta, riso, farina, olio, formaggio spalmabile, tonno, latte condensato, caffè, biscotti e cioccolato**. In base alle necessità di ogni persona vengono distribuiti prodotti per l'igiene e medicinali e vengono distribuiti anche vestiti, in particolare per bambini. I volontari di APG23 collaborano con gli operatori locali nella preparazione e distribuzione di pacchi alimentari. Le persone vengono accolte ogni giorno dai volontari locali e dai volontari di APG23, i quali svolgono un primo colloquio informativo e poi consegnano il pacco alimentare.

Durante la realizzazione del progetto, Caritas-Lviv ha fornito anche **530 panieri alimentari alla popolazione di Zhytomyr**, città colpita da bombardamenti che hanno danneggiato le infrastrutture energetiche. I panieri alimentari sono stati consegnati agli sfollati interni, scappati dalle zone più a est del Paese. Grazie al progetto è stato possibile organizzare una festa di Natale per i bambini proveniente dalle zone recentemente de-occupate. Durante la festa sono stati distribuiti regali contenenti materiale scolastico (penne, colori, quaderni) e prodotti alimentari (dolci, cioccolata, ecc..) che sono stati distribuiti a **500 bambini**. Questo evento ha permesso ai bambini di tornare a vivere un po' di normalità in un momento così difficile. La città è diventata un punto di passaggio per gli sfollati interni che fuggono dalle zone est del Paese verso zone più sicure. Durante le prime missioni, i peacekeeper e i volontari hanno preso contatti con le associazioni locali, al fine di capire in che modo si potesse collaborare per supportare la popolazione civile, in particolare APG23 collabora attivamente con Caritas-Spes.

Al fine di supportare le associazioni locali e garantire un sostegno alle persone vulnerabili e agli sfollati interni, alla fine di giugno APG23 ha fornito **un tir di aiuti umanitari** che è partito da Bologna e ha raggiunto la città di Odessa. Gli aiuti umanitari, principalmente alimentari e prodotti igienico-sanitari, sono stati consegnati nei magazzini di Caritas-Spes e di altre associazioni che ogni giorno li distribuiscono nei loro centri.

ATTIVITA' n. 2 - Azioni nonviolente di Pace Grazie alla collaborazione con il Comune di Bologna, è stato individuato un magazzino nel quartiere Navile idoneo alla raccolta e allo stoccaggio di un'ampia



quantità di aiuti umanitari per la popolazione civile ucraina (beni alimentari a lunga conservazione, medicinali e medicazioni, prodotti per l'infanzia e per l'igiene). Durante il progetto sono state organizzate tre Carovane della Pace, che hanno avuto come obiettivo quello di dimostrare vicinanza e solidarietà alla popolazione civile ucraina vittima del conflitto e di portare aiuti umanitari.



Figura 8 - Carovana di Pace - Papa Giovanni XXIII



Figura 9- Invio Aiuti Umanitari - Papa Giovanni XXIII



Figura 10 - Festa di Natale - Papa Giovanni XXIII

7. HELP UKRAINE - INSIEME PER LA TUTELA DEI BIMBI E DELLE DONNE UCRAINI – Comune di Forlì

Di particolare rilievo il programma di divulgazione informazioni sul pericolo causato dagli ordigni inesplosi, che è stato accolto con particolare interesse dalle autorità e dai profughi ucraini.

Sono state attivate in loco le azioni previste dal progetto a favore dei bimbi che sono ospitati nei Centri di Accoglienza in prossimità dei confini con l'Ucraina al fine di assicurare benessere/serenità anche mediante assistenza sociale e psicologica” e attivate una serie di azioni informative per la tutela specifica dei bimbi e la salvaguardia della vita umana in generale, fornendo informazioni sul grave pericolo rappresentato dalla **presenza di centinaia di migliaia di ordigni bellici inesplosi** che purtroppo troveranno al rientro nel paese di origine e che saranno causa di ulteriori danni ai civili.

Sono state inoltre consegnati:

- 1) generi alimentari
- 2) prodotti per l'igiene personale e dell'ambiente
- 3) vestiario
- 4) medicinali
- 5) materiale sanitario e da medicazione
- 6) tende (utili a istituire unità campali di assistenza alla popolazione)
- 7) generatori di energia (utili a istituire unità campali di assistenza alla popolazione).



Figura 11- Opuscolo informativo - Comune di Forlì



8. **S.P.E.S. - SOSTEGNO PIANO EMERGENZA SFOLLATI- POTENZIAMENTO DELLE FORME DI SOSTEGNO E ASSISTENZA PROMOSSE ALL'INTERNO DEI CAMPI DI ACCOGLIENZA IN UCRAINA – FONDAZIONE LA LOCOMOTIVA ONLUS**

“SPES- Sostegno Piano Emergenza Sfollati” è un progetto nato in conformità agli obiettivi regionali di intervenire sui bisogni di sostegno umanitario, sanitario e psicologico di donne, anziani, disabili e bambini vittime del conflitto bellico fra Russia e Ucraina.

Nella sua realizzazione semestrale SPES ha rafforzato la gestione degli aiuti umanitari e dei servizi di accoglienza presenti nel territorio ucraino nelle città di **Lutsk e Vinnytsia** attraverso un miglioramento dei servizi logistici, la fornitura di alimenti, medicinali, e sostegno psicologico a favore delle persone.

Il progetto nel suo complesso ha risposto ai bisogni di:

- 1) garantire una maggiore efficacia qualitativa e quantitativa sui territori;
- 2) favorire l’aumento della gestione ottimale delle risorse grazie ad un miglioramento nella logistica.

Le azioni sono state ponderate e realizzate in coerenza ai bisogni espressi dalle persone in un contesto in continuo mutamento e soggetto a diversi momenti di escalation sociale. Nel corso della sua realizzazione, ci sono stati infatti periodi di alti e bassi in cui si sono avvicinati momenti di tensioni come attacchi missilistici e perdita dell’energia elettrica, a momenti più tranquilli in cui comunque incombeva sempre viva la minaccia di bombardamento.

Il progetto si è sviluppato, come previsto nelle zone di **Lutsk e Vinnytsia**, aumentando però, la ricaduta positiva in entrambi i territori, grazie ad una continua e ponderata pianificazione. Infatti, le risorse e i mezzi utilizzati nella realizzazione delle attività sono stati distribuiti in quantità e spazi differenti, garantendo in tale senso una maggiore efficienza dell’azione progettuale.

Rispetto alla fase di programmazione del progetto la distribuzione dei mezzi ha permesso aumenti **pari a più del 90%** di beneficiari in specifiche azioni. Da tale valutazione ne deriva l’effetto positivo in termini di benessere e salute generale della popolazione, in risposta al criterio di impatto generato.

È possibile affermare che il progetto ha raggiunto i seguenti risultati:

- **Aumento del 30% delle capacità di gestione** ricezione e smistamento degli aiuti umanitari a Lutsk grazie all’aumento degli spazi di immagazzinamento e distribuzione dei prodotti (1150 mq di spazi in più);
- **Aumento del 36,2% dei servizi di assistenza di base** all’interno del centro di prima accoglienza di Vinnytsia e nella regione di Lutsk. Essi si sono tradotti in circa 148.601 beni acquistati e distribuiti alla popolazione.
- **Aumento del 10% dei percorsi di resilienza delle persone** vittime del conflitto, grazie all’avvio di 44 percorsi individuali avviati nel centro di prima accoglienza di Vinnytsia.

ATTIVITA' n. 1 - Gestione di un nuovo magazzino a Lutsk per la sistemazione degli aiuti umanitari

L’attività di gestione di un nuovo magazzino a Lutsk ha rappresentato un fulcro decisivo e soprattutto funzionale all'interno dell’intera azione progettuale. Coerentemente ai bisogni di una gestione logistica maggiore e della garanzia di una migliore distribuzione dei prodotti da parte degli operatori della Caritas Spes, la gestione **di n. 3 magazzini** ha permesso la nascita di un circolo virtuoso di smistamento dei beni e dei prodotti a favore di sfollati interni. Grazie al progetto è stato possibile

contenere e smistare beni umanitari all'interno di 1150 mq evitando che questi si rovinassero lasciandoli all'aperto o in luoghi poco custoditi.

ATTIVITA' n. 2 - Potenziamento degli aiuti umanitari e sostegno al centro di prima accoglienza di Vinnytsia

L'attività di potenziamento degli aiuti umanitari ha permesso di garantire un maggiore benessere delle persone ospitate presso il centro di prima accoglienza di Vinnytsia e degli sfollati interni presenti, soprattutto a Lutsk e nelle zone limitrofe alla città. Attraverso l'apporto di cibo, medicinali, prodotti per l'igiene, è stato possibile sostenere donne, anziani, bambini e persone con disabilità. Valore aggiunto è stata la possibilità di rispondere ad esigenze specifiche di sostegno nella misura in cui sono stati donati prodotti per celiaci e vitamine specifiche che hanno garantito un aiuto a categorie fragili, garantendo un maggiore impatto in termini di efficacia.

ATTIVITA' n. 3 - Attivazione di un sostegno psicologico attivato all'interno del centro a favore in particolare di donne e bambini

L'attivazione di sostegno psicologico all'interno del centro di prima accoglienza a Vinnytsia ha permesso la realizzazione di un incremento dei servizi di sostegno a beneficio degli sfollati interni. L'azione, nella sua interezza ha permesso un aumento della resilienza delle vittime del conflitto focalizzandosi in particolare sullo stress vissuto a causa dei continui bombardamenti, il cambio delle proprie abitudini e la disgregazione del nucleo familiare. L'attività ha permesso di approcciare n. 80 percorsi di sostegno a favore di vittime con la realizzazione di incontri individuali continuativi ed incontri di gruppo.



Figura 12- Incontri con i minori - La Locomotiva



Figura 13 - Lutsk - Consegna beni presso Caritas - La Locomotiva



Figura 14 - Consegna Pacchi - La Locomotiva

Figura 15 - Consegna alimenti speciali per bambini - La Locomotiva



3. Terzo avviso per la presentazione di progetti di aiuto umanitario 2023

A marzo 2023 con DGR 421 è stato approvato il terzo avviso per progetti di aiuto umanitario in Ucraina.

In occasione del Tavolo Paese Ucraina che ha avuto luogo il 9 febbraio e al quale hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni che lavorano in Ucraina e i partner ucraini collegati da remoto sono state evidenziate le principali criticità e necessità.

- mancanza di elettricità costante che crea difficoltà in tutte le attività quotidiane (scuole, asili, lavoro).
- mancanza di sicurezza nelle scuole e negli asili e necessità di piccoli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della corrente e del riscaldamento attraverso la fornitura di generatori.
- scarsità di acqua potabile nelle città;

Si è quindi provveduto tramite l'avviso a mettere a disposizione del territorio regionale € 400.000 che serviranno a sostenere bisogni urgenti in Ucraina relativi a:

- Fornitura di prodotti per l'igiene personale e aiuti alimentari;
- Piccole riabilitazioni per la messa in sicurezza degli asili, delle scuole (generatori di corrente per luce e riscaldamento, riabilitazione dei rifugi adiacenti -
- Farmaci per la popolazione civile
- Riabilitazione di pozzi esistenti e desalinizzazione per fornire acqua potabile alle persone (
- Interventi di protezione alle fermate degli autobus
- Interventi di sostegno psicologico per le madri sole che hanno particolarmente bisogno di supporto e aiuto per tornare a lavorare e per gestire le fragilità e la situazione di stress post-traumatico, visto anche il perdurare del conflitto.
- Prevenzione sul rischio mine da incrementare in loco tra gli IDP
- Sostegno agli orfanotrofi e alle attrezzature necessarie per i bambini con disabilità,
- supporto psicologico per i bambini e adolescenti e creazione di momenti di svago

Sono stati approvati 7 progetti di seguito dettagliati che si concluderanno **entro il 31 dicembre 2023** e verranno rendicontati nella prossima clausola valutativa.



5	HELP UKRAINE - FORLÌ 3 HELP UKARINE: TERZA FASE - PROSEGUE IL SOSTGNO DI FORLÌ ALLE POPOLAZIONI VULNERABILI	COMUNE DI FORLÌ	€ 53.450,00	
6	EME-KHARKIV RISPOSTA DI EMERGENZA PER LA POPOLAZIONE COLPITA DAL CONFLITTO NELLA REGIONE DI KHARKIV	FONDAZIONE WE WORLD - G.V.C. IN BREVE "WE WORLD ONLUS"	€ 80.140,00	
7	UA23-SANIFICAZIONE SANIFICAZIONE STRUTTURE OSPEDALIERE UCRAINE	ORGANIZZAZIONE UMANITARIA BAMBINI NEL DESERTO	€ 39.461,00	
10	F.F.A. A FUTURE FOR AGAPE	SAN GAETANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	€ 17.459,00	
11	SOLIDARNIST PLUS SOLIDARNIST PLUS: PROTEGGIAMO LE BAMBINE ED I BAMBINI DALLA GUERRA	NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA	€ 85.125,00	
12	FORVINNY FOR VINNYTSIA'S CHILDREN	S.O.S. BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION A.P.S.	€ 62.165,00	
13	CHERVONA KALYNA ASSISTENZA UMANITARIA MULTISETTORIALE ALLA POPOLAZIONE CIVILE VITTIMA DEL CONFLITTO IN UCRAINA	ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	€ 62.200,00	

€ 400.000,00

1. ATTIVITA' ESTIVE PER BAMBINI E RAGAZZI UCRAINI - Anno 2022

La Regione Emilia-Romagna, per aiutare le popolazioni civili colpite dalla guerra che si è determinata in Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022 ha inteso sostenere un progetto indirizzato in via prioritaria ai minori, ed in particolare alla promozione della partecipazione dei bambini e dei ragazzi all'offerta educativa estiva, nell'ambito del sostegno a interventi di carattere umanitario, di cooperazione, di ricostruzione, di assistenza sociale e sanitaria, di alfabetizzazione linguistica e integrazione sociale, di supporto educativo ai minori, ai sensi della L.R 4/2022.

L'obiettivo principale è stato sostenere la più ampia partecipazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi ucraini ai centri estivi o attività estive anche attraverso l'implementazione di servizi di supporto educativo, di interpretariato e mediazione linguistica nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione di opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione, contrastando povertà educative e isolamento sociale, anche in vista dell'eventuale inserimento dei bambini e ragazzi nelle istituzioni scolastiche da settembre 2022.

A tal fine è stato previsto un sostegno economico agli Enti locali per l'inserimento dei bambine/i e i ragazze/i di età compresa tra i 3 e i 17 anni sfollati dall'Ucraina a seguito degli eventi bellici presenti sul territorio regionale, nei centri/attività estive.

Il finanziamento è stato assicurato dalle risorse raccolte dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, tramite la raccolta fondi "emergenza Ucraina" in cui sono confluiti i proventi derivanti da pubbliche sottoscrizioni, assegnato agli Enti capofila di ambito distrettuale con DGR 731 del 09/05/2022, sulla base dell'incidenza della popolazione ucraina giunta sul territorio regionale al 30/04/2022 nella fascia di età compresa tra i 3-17 anni.

.

Le attività che gli Enti hanno potuto finanziare sono state rivolte a:

- **copertura parziale o totale del costo di partecipazione a Centri/attività estive**, comprese attività di socializzazione, ricreative, sportive, culturali anche caratterizzate da modalità organizzative flessibili, funzionali alla massima adesione da parte dei bambini/e e ragazzi/e;
- **implementazione di servizi integrativi/ausiliari di supporto educativo**, di interpretariato e mediazione linguistica, di aiuto nei compiti in previsione del nuovo anno scolastico, ecc..
- **voucher** per l'abbattimento dei costi delle rette dei centri estivi, in analogia a quanto previsto dalla DGR 598/2022, nella misura massima di 336 € a ragazzo;

Con DGR 731 del 09/05/2022 ad oggetto Approvazione del "Progetto per il sostegno ai bambine/i e ragazze/i ucraini per la partecipazione ad attività estive. L.R. 4/2022 - anno 2022" - Assegnazione e concessione finanziamento agli enti capofila degli ambiti distrettuali" sono stati assegnati ai distretti 500.000 € con le finalità sopra descritte. E' stata garantita una assidua attività di confronto e supporto al territorio per la realizzazione e la rendicontazione delle attività estive.

E' stata effettuata la prima liquidazione a favore degli enti capofila di distretto che avessero già rendicontato le attività complete di mandati di pagamento con atto Det. n. 22541 del 17/11/2022 e sua rettifica Num. 24218 del 09/12/2022 per un totale di 54.037,14 euro, liberando economie per un totale di 30.638,86 euro. Ad aprile 2023 è stata effettuata una ulteriore liquidazione con Det.n 7396 del 06/04/2023 di 259.997,80 euro, con una economia di 155.326,20 euro.

In totale sono stati coinvolti nelle attività **1.414 tra bambini e ragazzi** (di cui 671 femmine e 743 maschi) e le attività maggiormente finanziate hanno riguardato la frequenza a centri estivi (o l'attribuzione di voucher per

la frequenza) agevolando l'integrazione con gli altri bambini e ragazzi, anche in vista dell'eventuale inserimento nelle istituzioni scolastiche da settembre 2022.

In misura minore sono state realizzate anche altre tipologie di attività relative a:

- Attività di socializzazione, ricreative, sportive, culturali, laboratoriali
- Servizi di supporto educativo, aiuto nei compiti, attività di insegnamento della lingua italiana, sostegno alla disabilità
- Servizi di mediazione o interpretariato

In alcuni contesti c'è stato scarso ricorso alla misura per la riscontrata difficoltà a intercettare e contattare le famiglie ucraine per il coinvolgimento nelle attività estive, in quanto non stabili nel territorio: parte di loro rientrate in Ucraina, altre spostate verso altri territori, o altri paesi europei.

PROV		AMBITO DISTRETTUALE SOCIO SANITARIO	ENTE CAPOFILIA DI DISTRETTO	Num. Ragazzi coinvolti nelle attività	Liquidato
PC	1	DISTR. CITTÀ DI PIACENZA	Comune di Piacenza	82	9.340,00
	2	DISTR. LEVANTE	Comune di Fiorenzuola D'Arda	6	1.830,00
	3	DISTR. PONENTE	Comune di Castel San Giovanni	1	336,00
PR	4	DISTR. PARMA	Comune di Parma	29	8.214,00
	5	DISTR. FIDENZA	Comune di Fidenza	8	2.202,00
	6	DISTR. VALLI TARO E CENO	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	10	2.790,00
	7	DISTR. SUD EST	Comune di Langhirano	17	4.124,00
RE	8	DISTR. VAL D'ENZA	Unione dei Comuni Val d'Enza	48	9.049,83
	9	DISTR. REGGIO EMILIA	Comune di Reggio nell'Emilia	46	11.354,50
	10	DISTR. GUASTALLA	Unione dei Comuni Bassa Reggiana	0	
	11	DISTR. CORREGGIO	Unione Comuni Pianura Reggiana	20	6.505,00
	12	DISTR. SCANDIANO	Unione Tresinaro Secchia	9	2.329,00
	13	DISTR. CASTELNOVO NE' MONTI	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	0	
MO	14	DISTR. CARPI	Unione delle Terre D'Argine	39	10.972,00
	15	DISTR. MIRANDOLA	Unione Comuni Modenesi Area Nord	15	4.697,20
	16	DISTR. MODENA	Comune di Modena	47	12.226,00
	17	DISTR. SASSUOLO	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	39	10.429,78
	18	DISTR. PAVULLO NEL FRIGNANO	Unione dei Comuni del Frignano	10	2.794,00
	19	DISTR. VIGNOLA	Unione Terre di Castelli	22	6.946,00

	20	DISTR. CASTELFRANCO EMILIA	Unione Comuni del Sorbara - Bomporto	13	3.900,00
BO	21	DISTR. RENO, LAVINO E SAMOGGIA	Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	41	7.129,00
	22	DISTR. APPENNINO BOLOGNESE	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	13	3.140,00
	23	DISTR. SAVENA IDICE	Comune di S. Lazzaro di Savena	41	8.926,00
	24	DISTR. PIANURA EST	Unione Reno Galliera	75	15.911,46
	25	DISTR. PIANURA OVEST	Unione Terre d'Acqua	43	5.579,00
	26	DISTR. CITTÀ DI BOLOGNA	Comune di Bologna	188	36.645,60
	27	DISTR. IMOLA	Nuovo Circondario Imolese	68	14.866,75
FE	28	DISTR. OVEST	Comune di Cento	2	672,00
	29	DISTR. CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	103	30.075,72
	30	DISTR. SUD-EST	Comune di Codigoro	40	13.738,00
RA	31	DISTR. RAVENNA	Comune di Ravenna	25	6.349,00
	32	DISTR. LUGO	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	3	336,00
	33	DISTR. FAENZA	Unione della Romagna Faentina	42	5.083,00
FC	34	DISTR. FORLÌ	Comune di Forlì	65	15.125,00
	35	DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	Unione dei Comuni Valle del Savio	38	9.794,00
	36	DISTR. RUBICONE	Unione Rubicone e Mare	8	2.485,00
RN	37	DISTR. RIMINI	Comune di Rimini	140	24.532,96
	38	DISTR. RICCIONE	Comune di Riccione	18	3.607,14
TOTALE				1414	314.034,94

PROV		AMBITO DISTRETTUALE SOCIO SANITARIO	ENTE CAPOFILA DI DISTRETTO	Impegnato con DGR 731/2022	Num. Ragazzi coinvolti nelle attività	Ammesso a liquidazione	Economie
PC	1	DISTR. CITTÀ DI PIACENZA	Comune di Piacenza	17.233,00	82	9.340,00	7.893,00
	2	DISTR. LEVANTE	Comune di Fiorenzuola D'Arda	9.670,00	6	1.830,00	7.840,00
	3	DISTR. PONENTE	Comune di Castel San Giovanni	9.918,00	1	336,00	9.582,00
PR	4	DISTR. PARMA	Comune di Parma	15.807,00	29	8.214,00	7.593,00
	5	DISTR. FIDENZA	Comune di Fidenza	4.587,00	8	2.202,00	2.385,00
	6	DISTR. VALLI TARO E CENO	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	2.790,00	10	2.790,00	0,00
	7	DISTR. SUD EST	Comune di Langhirano	6.695,00	17	4.124,00	2.571,00
RE	8	DISTR. VAL D'ENZA	Unione dei Comuni Val d'Enza	9.050,00	48	9.049,83	0,17
	9	DISTR. REGGIO EMILIA	Comune di Reggio nell'Emilia	34.032,00	46	11.354,50	22.677,50
	10	DISTR. GUASTALLA	Unione dei Comuni Bassa Reggiana	6.695,00	0		6.695,00

	11	DISTR. CORREGGIO	Unione Comuni Pianura Reggiana	6.633,00	20	6.505,00	128,00
	12	DISTR. SCANDIANO	Unione Tresinaro Secchia	5.579,00	9	2.329,00	3.250,00
	13	DISTR. CASTELNOVO NE' MONTI	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	5.703,00	0		5.703,00
MO	14	DISTR. CARPI	Unione delle Terre D'Argine	10.972,00	39	10.972,00	0,00
	15	DISTR. MIRANDOLA	Unione Comuni Modenesi Area Nord	7.873,00	15	4.697,20	3.175,80
	16	DISTR. MODENA	Comune di Modena	26.345,00	47	12.226,00	14.119,00
	17	DISTR. SASSUOLO	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	11.096,00	39	10.429,78	666,22
	18	DISTR. PAVULLO NEL FRIGNANO	Unione dei Comuni del Frignano	3.657,00	10	2.794,00	863,00
	19	DISTR. VIGNOLA	Unione Terre di Castelli	9.856,00	22	6.946,00	2.910,00
	20	DISTR. CASTELFRANCO EMILIA	Unione Comuni del Sorbara - Bomporto	6.509,00	13	3.900,00	2.609,00
BO	21	DISTR. RENO, LAVINO E SAMOGGIA	Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	7.129,00	41	7.129,00	0,00
	22	DISTR. APPENNINO BOLOGNESE	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	6.509,00	13	3.140,00	3.369,00
	23	DISTR. SAVENA IDICE	Comune di S. Lazzaro di Savena	8.926,00	41	8.926,00	0,00
	24	DISTR. PIANURA EST	Unione Reno Galliera	16.117,00	75	15.911,46	205,54
	25	DISTR. PIANURA OVEST	Unione Terre d'Acqua	5.579,00	43	5.579,00	0,00
	26	DISTR. CITTÀ DI BOLOGNA	Comune di Bologna	49.901,00	188	36.645,60	13.255,40
	27	DISTR. IMOLA	Nuovo Circondario Imolese	15.497,00	68	14.866,75	630,25
FE	28	DISTR. OVEST	Comune di Cento	8.244,00	2	672,00	7.572,00
	29	DISTR. CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	33.846,00	103	30.075,72	3.770,28
	30	DISTR. SUD-EST	Comune di Codigoro	14.815,00	40	13.738,00	1.077,00
RA	31	DISTR. RAVENNA	Comune di Ravenna	13.761,00	25	6.349,00	7.412,00
	32	DISTR. LUGO	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	5.517,00	3	336,00	5.181,00
	33	DISTR. FAENZA	Unione della Romagna Faentina	5.083,00	42	5.083,00	0,00
FC	34	DISTR. FORLÌ	Comune di Forlì	15.125,00	65	15.125,00	0,00
	35	DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	Unione dei Comuni Valle del Savio	9.794,00	38	9.794,00	0,00
	36	DISTR. RUBICONE	Unione Rubicone e Mare	8.554,00	8	2.485,00	6.069,00
RN	37	DISTR. RIMINI	Comune di Rimini	46.058,00	140	24.532,96	21.525,04
	38	DISTR. RICCIONE	Comune di Riccione	18.845,00	18	3.607,14	15.237,86
TOTALE				500.000,00	1414	314.034,94	185.965,06



2. Sostegno ai comuni per progetti di integrazione dei minori nella comunità

A luglio 2022, dopo un'attenta concertazione con i comuni del territorio, con DGR 1134/2022 si è emanata una manifestazione di interessi rivolta ai comuni ed unioni di comuni per interventi/progetti speciali di accoglienza della popolazione ucraina.

Con questo avviso si è inteso fornire sostegno alle famiglie di profughi arrivati in Emilia-Romagna per favorire un pieno inserimento nel contesto territoriale ed un'ampia partecipazione alle attività sociali e educative in quattro differenti ambiti di intervento:

- 1. Sostegno ai minori per spese legate al servizio mensa delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado;**
- 2. Sostegno e promozione dello sport come veicolo di integrazione sociale;**
- 3. Sostegno e promozione della cultura come veicolo di integrazione sociale e di promozione di valori di pace;**
- 4. Sostegno per l'acquisto di libri in lingua ucraina da mettere a disposizione delle biblioteche comunali o delle ludoteche per favorire l'integrazione dei profughi;**

La manifestazione di interessi ha riscontrato grande interesse nel territorio regionale e sono stati approvati 42 progetti presentati da Comuni/Unioni dei Comuni che si sono conclusi il 31/12/2022.

Rispetto alle previsioni iniziali le persone e le famiglie che hanno usufruito dei servizi messi a disposizione sono state inferiori in quanto verso l'estate molte famiglie hanno deciso di cercare di rientrare in Ucraina. Tutti i comuni hanno quindi avuto meno richieste rispetto a quante erano state preventivate.

Particolarmente importante è stato il pagamento della mensa scolastica per i bambini che hanno quindi potuto frequentare la scuola.

I beneficiari sono stati complessivamente **3482** la maggior parte minori e donne.

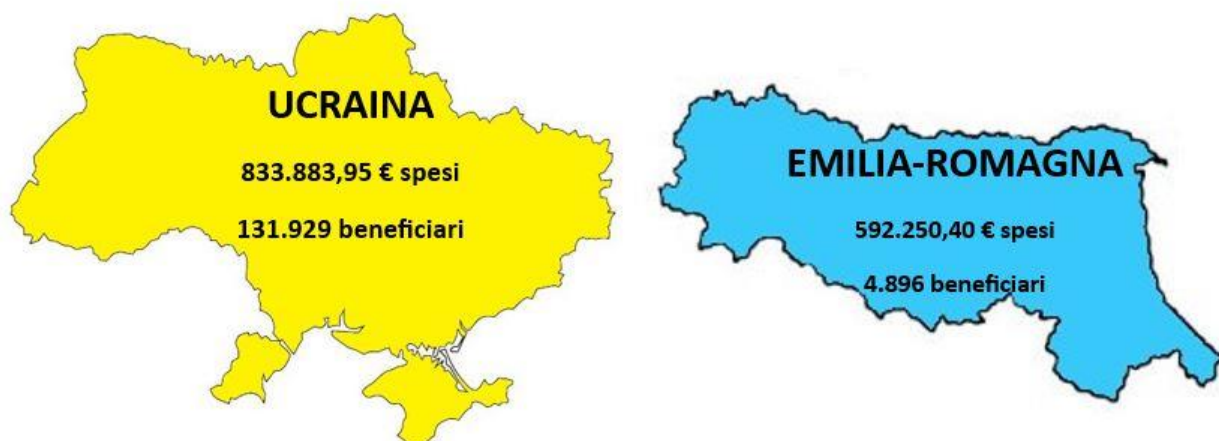
0	prog	ENTE CAPOFILA	Num. Ragazzi/famiglie/ donne coinvolti	Ammesso a liquidazione
BO	1	COMUNE DI BOLOGNA	208	24.199,89 €
	2	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	25	3.147,72 €
	3	COMUNE DI BUDRIO	172	11.513,36 €
	4	COMUNE DI CASTENASO	61	12.336,84 €
	5	COMUNE DI LOIANO	13	2.456,41 €
	6	UNIONE RENO GALLIERA	40	12.999,79 €
	7	COMUNE DI DOZZA	5	1.612,99 €
	8	COMUNE MARZABOTTO	42	3.166,71 €
	9	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	7	1.866,80 €
	10	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	52	14.684,00 €
	11	COMUNE DI VALSAMOGGIA	64	15.000,00 €
	12	COMUNE DI IMOLA	51	15.000,00 €
FC	13	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SO	44	6.151,34 €
	14	COMUNE DI FORLÌ	110	19.596,05 €
	15	COMUNE BERTINORO	7	in corso di verifica
	16	COMUNE DI CESENA	95	5.961,50 €
	17	COMUNE DI CESENATICO	8	2.340,50 €
	18	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	17	5.400,00 €
FE	19	COMUNE DI CENTO	32	3.365,58 €
	20	COMUNE DI FERRARA	65	in corso di verifica
MO	21	COMUNE DI MODENA	83	15.014,56 €
	22	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	186	9.204,03 €
	23	COMUNE DI SASSUOLO	57	3.902,69 €
	24	UNIONE TERRE DI CASTELLI	39	9.001,31 €
	25	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	33	5.095,35 €
	26	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	8	1.249,15 €
PC	27	COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE	3	1.169,00 €
	28	COMUNE DI PIACENZA	36	13.056,71 €
	29	COMUNE CASTEL SAN GIOVANNI	5	2.012,00 €
PR	30	COMUNE DI FIDENZA	27	3.827,20 €
RA	31	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	35	5.333,39 €
	32	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	84	10.470,07 €
	33	COMUNE DI CERVIA	74	2.901,60 €
	34	COMUNE DI RUSSI	28	2.856,61 €
	35	COMUNE DI RAVENNA	1354	10.816,47 €
RE	36	COMUNE DI ALBINEA	130	2.539,39 €
	37	COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	rinunciato	rinunciato
	38	COMUNE DI CAVRIAGO	12	2.917,98 €
RN	39	UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	9	3.481,25 €
	40	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	13	1.662,00 €
	41	COMUNE DI RIMINI	148	9.405,22 €
	42	COMUNE DI CATTOLICA	0	1.500,00 €
		TOTALI	3482	278.215,46 €

b) Tipologia, entità e soggetti beneficiari dei contributi erogati

Tali informazioni sono presenti nella parte precedente.

In sintesi, le linee di intervento hanno previsto i seguenti finanziamenti:

- 1. Primo avviso per la presentazione di progetti di aiuto umanitario 2022**
8 progetti approvati. Importo rendicontato e liquidato € 244.298,40. Tutti i progetti sono chiusi.
- 2. Secondo avviso per la presentazione progetti di aiuto umanitario 2022**
8 progetti approvati. Importo rendicontato e liquidato € 589.585,55. Tutti i progetti sono chiusi.
- 3. Sostegno alla frequenza dei centri estivi in Emilia-Romagna 2022**
38 progetti approvati. Importo rendicontato e liquidato € 314.034,94. Tutti i progetti sono chiusi.
- 4. Sostegno ai comuni/unioni di comuni per progetti di integrazione dei minori nella comunità**
42 progetti approvati. Importo rendicontato e liquidato € 278.215,46. 40 progetti chiusi 2 in fase di valutazione.



- 5. Terzo avviso per la presentazione di progetti di aiuto umanitario 2023.**
7 progetti approvati. Importo impegnato € 400.000 afferenti ai capitoli della L.R. 4/2022. Progetti in corso e di cui si prevede la chiusura entro il 31/12/2023

La Regione Emilia-Romagna valuterà assieme ai partner in loco emergenze e necessità per continuare a promuovere la pace attraverso azioni di cooperazione internazionale e aiuti umanitari.